

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 1 giugno 2026, n. G07466

nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito della procedura per l'affidamento del servizio di stampa e rilegatura dell'annuario statistico "Lazio in Numeri 2025".

Oggetto: nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito della procedura per l'affidamento del servizio di stampa e rilegatura dell'annuario statistico *"Lazio in Numeri 2025"*.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE"**

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 66, co. 2, che recita *"per le nomine, le designazioni, il conferimento di delega ad altri dirigenti, le decisioni sui ricorsi e sui conflitti di competenza, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti da leggi e regolamenti, il Direttore Generale e i direttori regionali adottano i relativi provvedimenti amministrativi mediante atti, che assumono la forma del decreto"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e ss.mm., che stabilisce come *"l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e successive modifiche e, in particolare l'art. 15, co. 1, il quale recita che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* ed in particolare gli artt. 17 e 19;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive modifiche;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione regionale *"Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"*;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 *"Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"*;

VISTO l'Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 *“Organizzazione della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale””*;

VISTO l'Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, n. G051110, con il quale è stato conferito al/alla dott.ssa Patrizia Schifano, l'incarico di Dirigente dell'Area *“Sistema Statistico Regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a Supporto delle Politiche Regionali”* della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

CONSIDERATO di rilevante importanza, in linea con la declaratoria e le finalità dell'Area *“Sistema Statistico Regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a Supporto delle Politiche Regionali”* della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*, proseguire con l'annuale pubblicazione;

RITENUTO pertanto necessario individuare un operatore economico al quale affidare il servizio *de quo*;

RITENUTO di dover individuare - tenuto conto delle richiamate disposizioni della l. n. 241/1990, del d.lgs. n. 36/2023 - il responsabile del procedimento/progetto, nominato tra i dipendenti in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalla normativa in materia, prima dell'avvio della fase istruttoria del procedimento stesso;

DATO ATTO che la funzionaria regionale, titolare di Elevata Qualificazione, dott.ssa Jessica Mantovani, risulta in possesso di tutti i requisiti di professionalità richiesti per l'espletamento del ruolo di *Responsabile Unico del Progetto*, ex art. 15 del d. lgs n. 36/2023, per l'affidamento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, con nota prot. n. 306787 del 20 marzo 2026, la funzionaria regionale, relativamente al ricevimento dell'incarico di *Responsabile Unico del Progetto* (RUP) per la procedura di affidamento di cui all'oggetto:

- ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi secondo quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, dal combinato disposto degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;
- ha rilasciato la dichiarazione ad impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a farne notizia all'Ente e ad astenersi dalla funzione ascritta ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990;
- ha dichiarato altresì, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, di non aver riportato condanna, neppure pronunciata con sentenza passata in giudicato, per i delitti previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale;
- si è impegnato, ai fini delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, a presentare annualmente, nel corso dell'incarico, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità;

CONSIDERATO che, nel caso in cui il Responsabile Unico del Progetto, il Direttore dell'Esecuzione e chiunque collabora a qualsiasi titolo, dovesse trovarsi nella condizione di conflitto di interesse, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di altri dipendenti per la procedura in questione;

DECRETA

in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

1. di nominare, fino ad eventuale revoca, la dott.ssa Jessica Mantovani, matricola n. 14859, in servizio presso l'Area *“Sistema Statistico Regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a Supporto*

delle Politiche Regionali” della Direzione regionale “Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio Naturale”, quale *Responsabile Unico del Progetto* (RUP) per l’affidamento del servizio di stampa e rilegatura dell’annuario statistico “Lazio in Numeri 2025;

2. di dare atto che in relazione alla procedura in oggetto, il RUP svolge tutte le funzioni e le attività gestionali relative alla procedura di affidamento;
3. di prendere atto che prima di procedere al presente incarico la funzionaria Jessica Mantovani, relativamente alle attività da svolgere in quanto RUP per la procedura di affidamento di cui al punto 1:
 - ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi secondo quanto previsto dall’art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, dal combinato disposto degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;
 - ha rilasciato la dichiarazione ad impegnarsi, qualora in un momento successivo all’assunzione dell’incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a farne notizia all’Ente e ad astenersi dalla funzione ascritta ai sensi dell’art. 6-bis della Legge 241/1990;
 - ha dichiarato altresì, ai sensi dell’art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, di non aver riportato condanna, neppure pronunciata con sentenza passata in giudicato, per i delitti previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale;
 - si è impegnato, ai fini delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, a presentare annualmente, nel corso dell’incarico, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (prot. n. 306787 del 20 marzo 2026);
4. di stabilire che nel caso in cui il RUP dovesse trovarsi nella condizione di conflitto di interesse, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di un altro RUP per la procedura in questione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto di nomina nella sezione del sito web istituzionale “Amministrazione trasparente”, nella sottosezione “Bandi di gara e Contratti”, e secondo la modalità prevista dall’art. 23 del d.lgs. n. 36/2023, nonché sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*, ai sensi dell’art. 37 del d.lgs. n. 33/2013;
6. di disporre che le pubblicazioni dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 196/2003 e, in particolare di quanto previsto dall’art. 19, co. 2, nonché dei principi di pertinenza e non eccessività dei dati pubblicati, e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

IL DIRETTORE
Paolo Alfarone